

PROGRAMMA svolto di ITALIANO
Classe 5°DL(Indirizzo Linguistico)a.s. 2025/2026
Docente: Mauro Greco

[Riepilogo e integrazione di argomenti a completamento del programma del precedente a.s. (2024-25) :]

[Manzoni: il romanzo storico e il ruolo del modello scottiano; analogie e differenze rispetto al romanzo storico manzoniano Elementi di poetica manzoniana (lettura di estratti dai testi “Il romanzesco e il reale” e “Storia e invenzione poetica” (dalla Lettere a M. Chauvet), “L’utile, il vero e l’interessante” (dalla Lettera sul Romanticismo). *Il Fermo e Lucia* e *I Promessi sposi*: il problema del romanzo e il genere del romanzo storico, il quadro polemico del Seicento, l’ideale manzoniano di società, liberalismo e cristianesimo; la concezione manzoniana della Provvidenza; il Fermo e Lucia: un “altro romanzo?”. La rielaborazione manzoniana dell’eroe romantico “maledetto”. La soluzione manzoniana (p.196).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il “Conte del Sagrato: un documento di costume storico” (dal Fermo e Lucia, tomo II, cap. VII) e confronto con “L’innominato: dalla storia al mito” (dai Promessi sposi, cap. XIX).]

Il Romanticismo

Quadro di riferimento sul contesto storico, società e cultura: le tematiche “negative”, le grandi trasformazioni storiche, le contraddizioni e le tensioni della coscienza collettiva, il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna, il mutato ruolo dell’intellettuale e dell’artista, “arte” e “mercato”. I temi del Romanticismo europeo (rifiuto della ragione e irrazionale), inquietudine e fuga dal presente; infanzia, primitivo e popolo, le tematiche “positive”, orientamenti politici. Romanticismo italiano e Romanticismo europeo, la poetica classicistica e la poetica romantica. La soggettività e il linguaggio simbolico, il lato oscuro della realtà, titanismo e vittimismo, l’eroe fuorilegge e lo sradicato; cenni al Faust di Goethe.

Giacomo Leopardi

Biografia. Le lettere. Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia e il pessimismo cosmico. Titanismo e vittimismo. La poetica del “vago e indefinito”. Leopardi e il Romanticismo. I *Canti*: le Canzoni, i primi Idilli, i “Grandi Idilli” e la distanza

dai primi. Il “ciclo di Aspasia”. La Ginestra e l’idea leopardiana di progresso. Le Operette morali e “l’arido vero”.

Testi:

Dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere. Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza. Indefinito e Infinito. Parole poetiche. Ricordanza. Teoria della visione. Teoria del suono. Doppia visione. Rimembranza. Ricordanza e poesia. La doppia visione.

Dalle *Operette morali*:

Dialogo di Plotino e di Porfirio.

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dai *Canti*:

L’infinito

La sera del dì di festa

Il sabato del villaggio

A Silvia (con cenni allo studio di Carlo Trevisani)

Il passero solitario

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La ginestra (le tematiche sviluppate nelle sequenze deivv. 1-51, 87-144, 202-226, 231-236, 294-317; in sintesi, la linea evolutiva dell'intero componimento)

Raffronto tematico: La forza vitale dell’infanzia nell’aridità dell’esistenza, Montale riprende Leopardi.

Lettura critica: G. Guglielmi, Il naufragio nell’infinito

L’età postunitaria

Quadro sintetico di riferimento sul contesto storico e sulle strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie: il Positivismo, il mito del progresso, nostalgia romantica e rigore veristico, tendenze filosofiche e ideologie politiche. La scuola. Gli influssi del panorama culturale francese sullo sviluppo del Verismo italiano: Il Naturalismo francese, la poetica di Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart; tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo zoliano. Madame Bovary di Flaubert: la costruzione narrativa e il discorso indiretto libero.

Il movimento della Scapigliatura (da p. 27). Conflitto tra intellettuale e società (p. 12).

Testi: "L’attrazione della morte", da *Fosca* di Tarchetti. Lettura di alcune sequenze tratte da *L’assommoir* di Zola (L’alcol inonda Parigi)

Giovanni Verga

Biografia. I romanzi preveristi, in particolare Tigre reale per la trama e per la figura della *femme fatale*. La novella di transizione "Nedda". La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L’ideologia verghiana: il diritto di giudicare, il valore conoscitivo e critico del pessimismo. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano a confronto. *Vita dei campi* e le *Novelle rusticane*. Il ciclo dei vinti. I *Malavoglia*: intreccio, irruzione della storia e rapporto tra modernità e tradizione, il superamento delle idealizzazioni e la costruzione bipolare del

romanzo. Il *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio e l'impianto narrativo, il conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba".

Testi:

Dalle *Lettere a Capuana, Cameroni e Torraca*, lettura di alcuni passi ("L'eclisse dell'autore e la regressione")

Nedda, lettura di alcune sequenze (internet) esemplificative della permanenza di stilemi romantici e dei primi cenni di tecniche veristiche.

Rosso Malpelo

La lupa (su Teams)

Da *I Malavoglia*:

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"

"I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interessi economici"

"I Malavoglia e la dimensione economica"

"Mena e le stelle che ammiccavano più forte" (Teams)

"Mena e Alfio: un amore mai confessato" (Teams)

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno".

Oltre ai brani su riportati, analizzati puntualmente,

lettura integrale dei capitoli I, II, IV, XI, XV dei *Malavoglia*.

Dal *Mastro Don Gesualdo*:

"La tensione faustiana del self-made man" (sequenza di Diodata)

"La morte di Mastro don Gesualdo"

Focus: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, dall'*Inchiesta in Sicilia* di Franchetti e Sonnino, con Guida alla lettura

Microsaggio - Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

Microsaggio - La tecnica dello straniamento

Il Decadentismo

Quadro sintetico di riferimento: origine e accezione del termine, il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo: estetismo, linguaggio oscuro e tecniche espressive, analogia e sinestesia. Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria, crudeltà, malattia e morte; vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti, le categorie del "fanciullino" e del "superuomo". L'apporto decisivo di Baudelaire e del Simbolismo francese: lettura (in traduzione) di *Corrispondenze*. Lettura di *Arte poetica*, *Languore* (Verlaine). Microsaggio: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson. Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze, aspetti essenziali del contesto economico sociale e crisi del ruolo dell'intellettuale. Decadentismo e Naturalismo: punti essenziali. Il romanzo decadente. Riferimenti ai modelli di Huysmans e Wilde. Cenni alle soluzioni di Fogazzaro. Sibilla Aleramo: invito alla lettura, parziale o integrale, di *Una donna* (facoltativo).

Luigi Pirandello

Biografia. La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale e il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo e la particolare collocazione dell'autore tra Decadentismo e istanze del Novecento. La poetica: l'umorismo e la definizione dell'arte novecentesca. L'influsso del pensiero di Bergson e Binet sulla poetica pirandelliana. Le *Novelle per un anno* e l'atteggiamento umoristico, il filone "siciliano" e quello "romano" o "piccolo-borghese". I romanzi - *Il fu Mattia Pascal*: la liberazione dalla "trappola", la libertà irraggiungibile e i legami con l'identità personale, il ritorno nella "trappola" della prima identità. *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: i due filoni narrativi, lo sguardo critico sulla modernità, partecipazione umana, la "vita da cinematografo", la "volgare atrocità" del dramma finale, la salvezza nella riduzione a cosa. *Uno, nessuno e centomila*: la presa di coscienza e la prigionia delle "forme", la rivolta e la distruzione delle forme, la sconfitta e la guarigione. Gli esordi teatrali e il periodo del "grottesco". *Il giuoco delle parti*. La fase del "metateatro": la trilogia metateatrale. "*Sei personaggi in cerca d'autore*": struttura, vicenda, impossibilità di concretizzazione, temi cari alla "filosofia" pirandelliana. L'ultima produzione di Pirandello: *I giganti della montagna* (con sommari riferimenti all'interpretazione critica "politica" de *Il figlio cambiato*) e cenni ad alcune novelle "surreali".

Testi:

Dalle *Novelle per un anno*:

"Il treno ha fischiato"

"Ciaula scopre la luna"

*Scialle nero (si vedano gli argomenti svolti di Educazione civica)

Dal *fu Mattia Pascal*:

"La costruzione della nuova identità e la sua crisi"

"Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"

"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"

(Il romanzo è stato letto integralmente nel corso del precedente anno scolastico)

Da *Uno, nessuno e centomila*:

"Nessun nome"

Da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*:

"Viva la Macchina che meccanizza la vita!"

"L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato"

Il giuoco delle parti, Lettura e analisi delle scene più rilevanti del dramma.

Visione della rappresentazione teatrale "Uno Nessuno Centomila", con protagonista Enrico Lo Verso, regia di Alessandra Pizzi, liberamente ispirato al capolavoro pirandelliano.

Italo Svevo

Biografia. La cultura di Svevo: i maestri di pensiero, i rapporti con il marxismo e con la psicoanalisi, i maestri letterari e la lingua.

La coscienza di Zeno: le novità dell'impianto narrativo e il trattamento del tempo; la vicenda, l'inattendibilità di Zeno narratore e la sua funzione critica; l'inettitudine e l'apertura

del mondo. Microsaggio (in sintesi): Svevo e la psicoanalisi (il rapporto con i modelli di Freud, Baudouin e Dubois).

Testi:

da *La coscienza di Zeno*:

“Il fumo”

“La morte del padre”

“La salute malata di Augusta”

“Le resistenze alla terapia e la ‘guarigione’”

“La profezia di un’apocalisse cosmica”, *con cenni alla lettura critica tratta dal saggio

“Zeno”, di Mario Lavagetto (introduzione all’edizione Einaudi)

Agli studenti è stata proposta la lettura integrale di alcuni capitoli del romanzo nel precedente anno scolastico, in seguito alla lettura e al commento delle sequenze più rappresentative tratte dai capitoli Il fumo, La morte di mio padre, La storia del mio matrimonio, Storia di un’associazione commerciale, Psico-analisi.

Giovanni Pascoli

Biografia. La visione del mondo: la crisi della matrice positivistica e i simboli pascoliani. La poetica del fanciullino e il concetto di “poesia pura”. L’ideologia politica: dalla rielaborazione del socialismo, con la mitizzazione del piccolo proprietario rurale, alle istanze nazionalistiche. I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune e il poeta ufficiale, il grande Pascoli decadente, le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna. Le soluzioni formali: sintassi, metrica, lessico, aspetti fonici e figure retoriche. Le principali raccolte poetiche. *Myricae*. I *Poemetti*. I Poemi conviviali. Pascoli in veste di poeta “vate” nazionale nell’ultima fase della sua produzione.

Testi:

Da *Myricae*

L’assiuolo

Temporale

Lavandare

Dai *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

Dai *Poemetti*

Digitale purpurea

Italy, strofe III, IV, V, VI

“Uno sguardo acuto sulla modernità”, dal discorso *Una sagra*.

Microsaggio: La vegetazione malata del Decadentismo

Microsaggio (facoltativo): Il fanciullino e il superuomo, due miti complementari.

Gabriele d’Annunzio

Biografia. L’Estetismo e la sua crisi: l’esordio e i versi degli anni Ottanta. *Il Piacere* e la crisi dell’Estetismo. I romanzi del superuomo: la rielaborazione dannunziana del pensiero di Nietzsche, il superuomo e l’esteta. Temi rilevanti ne *Il Trionfo della morte*, *Le vergini delle*

rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no. Le *Laudi*, principali caratteristiche tematiche e stilistiche. L'esaltazione della modernità industriale in *Maia*. *Alcyone*: struttura, contenuti e forma del terzo libro delle *Laudi*; il significato dell'opera.

Testi:

Da *Le vergini delle rocce*

Il programma politico del superuomo

Da *Il piacere*

Una fantasia in "bianco maggiore"

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.

Da *Alcyone*:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il Novecento

Futurismo: caratteri generali. Manifesto tecnico e Manifesto programmatico del movimento.

Filippo Tommaso Marinetti: elementi biografici e poetica del Futurismo. Testi: Bombardamento di Adrianopoli, da *Zang tumbtuum*. Brevi cenni alla posizione degli intellettuali dell'epoca fascista: consenso e opposizione al regime e alla rivista *Solaria*.

Giuseppe Ungaretti

Biografia. *L'allegria*: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, vicende editoriali e titolo, struttura e temi.

Sentimento del tempo: il "secondo tempo d'esperienza umana", Roma come luogo della memoria, modelli e temi.

Il dolore: caratteristiche tematiche e stilistiche.

Testi:

Da *L'allegria*

Il porto sepolto

In memoria

Veglia

I fiumi

Girovago

Da *Sentimento del tempo*

Di luglio

Da *Il dolore*

Mio fiume anche tu

Eugenio Montale

Biografia. *Ossi di seppia*: edizioni, struttura, contesto culturale; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e "l'indifferenza"; il "varco"; la poetica, le

soluzioni stilistiche e metriche, anche attraverso la lettura delle liriche più note, come I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Casa sul mare...

Le occasioni: la poetica degli oggetti, l'influenza di Eliot e l'evoluzione della tecnica del "correlativo oggettivo". La donna salvifica. Cenni agli studi di De Caro e Palmieri sulla figura di Anna Degli Uberti, ispiratrice de *La casa dei doganieri* e di molte altre liriche montaliane.

La bufera e altro: il contesto del dopoguerra, Clizia e Volpe, le Conclusioni provvisorie.

Satura: caratteristiche essenziali della raccolta. Gli Xenia e la figura della moglie "Mosca".

Testi:

Dagli *Ossi di seppia*

Gloria del disteso mezzogiorno

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Da *Le occasioni*

La casa dei doganieri, con riferimenti alla poesia "Lettera levantina"

Da *La bufera e altro*

La primavera hitleriana

Da *Satura*

Caro piccolo insetto (Xenia 1)

Umberto Saba

Biografia.

Il *Canzoniere*: la struttura, i fondamenti della poetica, i temi principali, le caratteristiche formali.

Testi:

Dalla sezione *Casa e campagna* del *Canzoniere*

A mia moglie

Dalla sezione *Trieste e una donna*

Città vecchia (con alcuni riferimenti comparativi alla poesia *Trieste*)

Divina Commedia: Paradiso

Caratteristiche strutturali, tematiche e stilistiche dell'ultima cantica. Analisi dei passi più rilevanti dei seguenti canti: I, *III (il canto III è stato trattato nell'ambito di una lezione di Educazione civica), si veda la nota in calce¹

Laboratorio di scrittura

Sono state trattate, sul piano teorico e con il supporto di esempi svolti d'autore e di esercitazioni pratiche, tutte le tipologie di prove scritte previste per l'esame dalla vigente normativa.

Per aprire una finestra sulla **narrativa degli anni '40 e del secondo Novecento**, con particolare attenzione al leitmotiv del rapporto genitori-figli (ma non solo), è stato letto integralmente il seguente romanzo:

A. Moravia, *Agostino*

Si è altresì proposta la lettura integrale de *La ciociara*

Per entrambi i romanzi la lettura viene accompagnata da alcuni spunti di critica letteraria .

Il docente

Mauro Greco

nota 1 – Per le motivazioni esposte nella relazione finale, si è stati costretti a ridurre notevolmente le lezioni rivolte a uno studio criticamente accurato del testo del Paradiso

Argomenti svolti di Educazione civica per la 5DL (prof. Greco Mauro)

- Evoluzione della condizione e dei diritti dei minori e della donna tra gli ultimi decenni dell'Ottocento e la Grande guerra:
 - visione e commento di un breve documentario a cura di Rai Scuola
 - analisi di una dispensa della ricercatrice universitaria Vittoria Bosna (su Teams)
- “Donne, Fascismo e Resistenza”, dispensa della prof.ssa Elena De Marchi (su Teams)
- “Questione femminile e mondo del lavoro”, studio della prof.ssa Angela Maria Alberton (su Teams)
- Il matrimonio riparatore (link utili su Teams)
- (approfondimento facoltativo) Negazione dei diritti femminili attraverso due celebri esempi della letteratura medievale e contemporanea: le figure di Piccarda Donati ed Eleonora rispettivamente in Dante e in Pirandello (Scialle nero)